



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 30/12/2019

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 16:50, presso, la sala consiliare "Antonino Scopelliti" sita nel palazzo municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome Nome	Carica	Presenza
1	ALDOMONTE FRANCESCA MARIARITA	Presidente	SI
2	GUERRISI ANGELO	Vice Presidente	SI
3	ALESSIO ALDO	Sindaco	SI
4	MACINO ANDREA	Consigliere	SI
5	GENTILUOMO ANNUNZIATO	Consigliere	SI
6	IERACE FRANCESCO	Consigliere	SI
7	RUSSO VINCENZO	Consigliere	SI
8	VECCHIO SALVATORE	Consigliere	SI
9	VENTINI SABINA	Consigliere	SI
10	VASTA ADRIANA	Consigliere	SI
11	FILIPPONE VINCENZO	Consigliere	SI
12	CALARCO ANTONIO	Consigliere	SI
13	D'AGOSTINO RAFFAELE	Consigliere	SI
14	PULIMENI NICOLA	Consigliere	SI
15	CANGEMI NATALE	Consigliere	SI
16	FRACHEA FRANCESCA	Consigliere	SI
17	RICHICHI DANIELA	Consigliere	SI

Presenti N. 17, assenti N. 0

Sono, altresì, presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

Valerio Romano; Francesca Guerrisi; Carmen Moliterno; Rocco Italiano; Giuseppe Romeo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *DOTT.SSA MARIA ALATI*

Sotto la Presidenza della D.ssa Altomonte Francesca Mariarita, Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio

Il Presidente pone in trattazione il 6° punto all'O.d.G. "Approvazione bilancio di previsione 2019/2021", di cui alla proposta di deliberazione C.C. n. 41/2019

- **Il Sindaco** illustra l'argomento in esame.

Esordisce dando atto che il bilancio di previsione che il Consiglio comunale è chiamato ad

approvare, sebbene per i primi cinque mesi e mezzo sia relativo alla gestione commissariale, è il primo bilancio di questa Amministrazione, che ne ha la responsabilità, per i restanti mesi.

Prima di introdursi nella disamina delle voci di bilancio, anticipa che l'Ente, in entrata, ha registrato perdite per svariati milioni di euro, circostanza imputabile al fallimentare affidamento del servizio di riscossione tributi all'esterno, a società private /Arca servizi ed Assoservizi) e partecipate (GIO.SE.TA spa).

Successivamente legge, dal testo del documento, le previsioni di entrata per il triennio 2019/2021, elencandole per anno ed in complessivo, relativamente ad IMU, TASI, TARI, Addizionale comunale IRPEF, TOSAP, ICP.

In merito ai proventi da recupero evasione tributaria (totale e parziale), ribadisce l'impegno dell'Ente per arginare il fenomeno, al quale si auspica di porre rimedio, mediante la nomina di ragioniere, responsabile dell'Ufficio Tributi e contenzioso, che sia in pianta organica e, dunque, stabile. Inoltre, allo stesso scopo, fa presente che si lavorerà di concerto tra i diversi Uffici comunali, operando un controllo incrociato dei dati, onde pervenire al costante aggiornamento dei ruoli tributari.

Prosegue, dunque, con l'indicazione, per ciascuno dei tre anni, delle voci di entrata previste ed afferenti : sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali, sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada, Fondo di solidarietà comunale, tariffe fornitura idrica, proventi da oneri concessori ordinari e da condono, proventi da beni patrimoniali – fitti fabbricati, Trasferimenti dello Stato, trasferimenti da Amministrazioni locali, contributi ed investimenti da Amministrazioni pubbliche, opere pubbliche.

Medesima informazione, riferita all'arco temporale di ciascuno degli anni del triennio 2019/2021, rende in merito alle spese, dando informazione della scelta prudenziale dell'Amministrazione di istituire un "fondo rischi", accanto al "fondo di riserva" previsto come obbligatorio dalla legge.

S'intrattiene, dunque, in particolare sulla voce relativa alle spese del personale e, in special modo, al fabbisogno/programmazione del personale, richiamando la deliberazione n. 116/2019, mediante la quale la Giunta Comunale ha approvato la nuova dotazione organica, il programma triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021 ed il piano di stabilizzazione del personale lsu/lpu.

Ha dato anche notizia che, proprio nella giornata odierna, la Giunta ha adottato una delibera per la continuità del rapporto di lavoro a tempo determinato dei sopra detti ex LSU ed LPU, fino al 31.12.2020. Dunque, c'è un anno di tempo per avviare i processi di stabilizzazione dei sopra detti ex LSU ed LPU, prima a 18 ore settimanali, che si auspica di aumentare, se gli introiti tributari lo consentiranno.

Con riferimento al fabbisogno del personale, informa che in pianta organica risultano n. 52 posti vacanti (N. 6 Cat. D1, N. 10 Cat. C, N. 2 Cat. B3, N. 16 Cat. B, N. 18 cat. A e, susseguentemente informa, con riferimento a ciascuno degli anni del triennio 2019/2021, delle capacità assunzionali dell'Ente, nonché, di conseguenza, delle assunzioni previste per ciascuno dei sopra detti anni, distinguendole per numero e categoria, comunicando la spesa necessaria, da imputare, per anni, alla spesa corrente ed a quella in conto capitale.

Previa sintetica introduzione sulla natura dell'istituto e lo scopo di legge, s'intrattiene, inoltre, nell'indicazione delle somme stanziare sul "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE), per ciascuno dei tre anni e quantifica, infine, il "Fondo rischi", che – come anticipato prima – è stato istituito dall'Amministrazione, in via prudenziale, oltre che il "Fondo di riserva".

Conclusa l'illustrazione, domanda, quindi al Consiglio comunale l'approvazione del documento di bilancio di cui si tratta ed illustrato nelle parti salienti.

Segue verbalizzazione sintetica degli interventi autorizzati, su richiesta, dal Presidente, i quali sono stati registrati su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio.

- **Consigliere Raffaele D'Agostino** – Ribadisce la richiesta avanzata, in precedenza, di conoscere cos'è cambiato dall'ultimo consiglio ad oggi, atteso che l'argomento, in sede di precedente

seduta, era stato differito ad una successiva trattazione, a seguito delle “incongruenze” tra la normativa nazionale ed il regolamento comunale di contabilità e ha riscontrato che non sono intervenute modifiche a quel regolamento. Chiede, quindi, di conoscere cosa “sia sopraggiunto”, posta la trattazione odierna dell'argomento.

- **Consigliere Natale Cangemi** – Anticipa che, già in sede di conferenza dei Capigruppo, aveva domandato copia della certificazione rilasciata dal Responsabile in merito alle spese del personale, senza avere avuto ad oggi riscontro. Altresì, con riferimento all'inciso riportato a pagina 20 del parere (dei Collegio dei Revisori – **ndr**), il consigliere legge testualmente, nella parte relativa alle “Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria”, che i revisori scrivono “Si sollecita l'Ente a mettere tutte le forze in campo per il recupero dell'evasione tributaria, poiché non vi è alcuna previsione specifica” ed in proposito domanda chiarimenti.
- **Il Presidente** lo informa che, essendo un periodo festivo, non è stato possibile domandare ai Revisori i chiarimenti e le necessarie delucidazioni in proposito.
- **Consigliere Natale Cangemi** – replica che il Consiglio avrebbe dovuto essere oggi nelle condizioni di capire cosa si approva e non si può semplicemente dire che siamo in un periodo di feste.

Interviene, quindi, su autorizzazione del Presidente la D.ssa Donatella Plateroti, dell'Ufficio Finanziario, la quale spiega che, a fronte della declaratoria di dissesto, bisogna distinguere tra introiti tributari e connessa evasione di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione (OSL) ed introiti tributari e connessa evasione di competenza Ente. Tutto ciò che i preposti Uffici stanno mandando, in questa fase, riguarda l'anno 2014, che scade entro il 31.12.2019 (la giornata di domani) e si tratta, quindi, di poste che riguardano la gestione dell'OSL. Si potrà mettere in bilancio una posta nuova e specifica, che riguarda il recupero dell'evasione tributaria di competenza dell'Ente, quando sarà decorso il periodo che rientra nella competenza dell'OSL. La dott.ssa Plateroti specifica, inoltre, che, se i Revisori avessero domandato, gli si sarebbe stato specificato e non l'avrebbero neppure scritto nella relazione.

Hanno ritenuto di non domandare e di mettere l'inciso di cui si tratta nella loro relazione, però sono e a conoscenza che, anche in tema di evasione tributaria, in relazione al periodo, c'è la distinzione di competenze tra OSL e Comune. Il primo anno di competenza dell'Ente è il 2017, dunque 2021/2023 si potrà prevedere un capitolo relativo all'evasione tributaria di competenza dell'Ente, salvo eventuale ulteriore dissesto.

A seguito delle ulteriori sollecitazioni del Cons. Cangemi, la D.ssa Plateroti conferma ulteriormente quanto sopra.

- **Consigliere Natale Cangemi** – Conferma di avere compreso cosa si andrà a recuperare, ma non quanto si andrà a recuperare ed era questo ciò che domandava.
- **Consigliere Francesco Ierace** – In replica agli interventi dei consiglieri che l'hanno preceduto, precisa che l'organo deputato all'approvazione dei regolamenti comunali è il Consiglio e che ciascuno dei consiglieri, qualora necessiti di un chiarimento, può chiedere all'Organo che ha redatto il documento in merito al quale si desiderano le delucidazioni.
- **Consigliere Natale Cangemi** – Ribadisce che il consiglio è chiamato ad approvare un atto con riferimento al quale il Collegio dei Revisori esorta a “mettere tutte le forze in campo” senza avere adeguata conoscenza sul punto. Inoltre, si richiama all'errore relativo all'anno 2016 e, su sollecitazione della D.ssa Plateroti, intesa a domandare cosa il consigliere avesse compreso in merito all'errore in questione, si riserva di chiarire al “momento opportuno”.

- **Consigliere Angelo Guerrisi** — in merito alla stabilizzazione dei dipendenti ex LSU/LPU, di cui ha parlato il Sindaco, esprime perplessità sul monte di 18 ore indicato, assumendo che non sarebbe risolutivo delle problematiche cui l'ente deve fare fronte, nell'erogazione dei servizi e che, comunque, il relativo stipendio, di poco superiore alle 600 euro mensili, non consentirebbe agli interessati di poter fronteggiare i bisogni delle rispettive famiglie. Pertanto, dichiara il proprio disaccordo sul punto.

- **Consigliere Raffaele D'Agostino** — Esorta, per il futuro, il Presidente a fare in modo che, quando si tratterà di approvare documenti contabili, il Collegio dei Revisori sia presente in Consiglio comunale, anche per il tramite di uno solo dei componenti, così da fornire eventuali chiarimenti che si rendessero necessari. Pari necessità rileva per l'Ufficio di ragioneria dell'Ente.

- **Vice Sindaco ed Assessore Valerio Romano** — Ribadisce, come già aveva dichiarato il Sindaco, che si è consapevoli che la stabilizzazione a 18 ore comporterà dei problemi, tuttavia, in questa fase, l'Ente di questi lavoratori non può fare a meno, atteso che altrimenti, non potrebbe garantire alcuni servizi, né fare altro tipo di scelta.
 Inoltre, ricorda che, nel corso della recente assemblea, alla presenza del Senatore Auddino, si è parlato anche di questo e che, già allora, si era confermata la stessa intenzione dell'Amministrazione di implementare le ore, allorché vi siano ulteriori risorse.
 Si sofferma, inoltre, sulla circostanza che la dotazione organica dell'Ente, per scelta degli amministratori pro tempore (Amministrazioni elettive od Organi Commissariali) è stata volutamente “resa in modo inferiore alle sue capacità”.
 La capacità della pianta organica del comune di Gioia Tauro avrebbe potuto, infatti, “essere di 126 persone, invece è stata volutamente sottodimensionata a 91 persone”. Tanto per dire che il processo di stabilizzazione si poteva iniziare anni prima, ma la volontà politica è stata quella di tenere i lavoratori “in stato di precarietà”.
 E' consapevole che stabilizzare a 18 ore comporti dei “sacrifici”, ma l'impegno è quello di recuperare risorse per dare stabilità a questi lavoratori. Inoltre, informa della necessità e priorità dell'Amministrazione di bandire i concorsi, per mettere l'Ente in condizione di “non precarietà” all'interno dei Settori, perché lo scotto che paga il Comune, ovvero sia “l'incertezza” nei tributi, nella ragioneria, nell'UTC e, più in generale, in tutti i Settori, è determinato dall'avvicendamento di più persone, nel corso degli ultimi anni, che non hanno dato “continuità”. È, appunto, questo che bisogna risolvere. Bisogna dare stabilità all'Ente, con le “persone giuste” nei ruoli di comando ed anche “strategici”, cosicché si possano risollevare le sorti di questo Comune.

- **Consigliere Raffaele D'Agostino** — Riferendosi all'intervento del Vice Sindaco, fa presente che, durante il periodo in cui l'Amministrazione di cui era componente era alla guida dell'Ente, dunque gli anni 2001/2005, non esistevano queste possibilità, che definisce “grandi”, poiché, in base al suo punto di vista, stabilizzare a 18 ore (peraltro suscettibili di aumento), significa, comunque, fare uscire un “soggetto” dal precariato, “dall'equilibrismo”.
 Inoltre, considerato che nel fabbisogno è prevista la presenza di 6 categorie D1, chiede di conoscere se sia tecnicamente possibile immaginare di ridurre questo numero e ripristinare le dirigenze (all'epoca dell'Amministrazione cui apparteneva, c'erano 4 dirigenti), atteso che, la soppressione della dirigenza, operata da un sindaco, è stata a suo parere “il momento dello sfascio” di questo Ente e ha creato “un danno irreparabile”.
 Previa verifica dei costi, esorta ad avviare un'interlocuzione formale presso la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Interno, per verificare se ci sono le condizioni di ripristinare la dirigenza al Comune di Gioia Tauro, circostanza che, ove si verificasse, sarebbe una sorta di “chiave di volta” per la macchina burocratica dell'Ente.

Vice Sindaco ed Assessore Valerio Romano — In proposito, puntualizza di concordare con D'agostino in merito ai danni prodotti dalla soppressione della dirigenza, occorsa nell'anno 2011, che ha di fatto “tagliato le gambe all'Ente” ed aggiunge che, negli ultimi anni, molti

dipendenti di categorie D e C sono andati in pensione e ciò ha causato la sua "paralisi" . Dà notizia delle richieste di supporto, ex art. 145 TUEL , sin da subito, inviate alla Prefettura, che hanno già sortito l'arrivo di n. 2 unità di personale della Polizia Provinciale, che stanno già operando. Inoltre, è stato anche richiesto, ai sensi della stessa normativa, l'invio di altro personale, per il futuro, e tra questi, in particolare, un Comandante dei Vigili. Precisa, infine, che con le stabilizzazioni e le assunzioni previste, comunque, l'Ente rimane nel pieno rispetto dei vincoli di legge, che impone come tetto, di non superare la spesa del personale dell'anno precedente.

- **Consigliere Raffaele D'Agostino** — Rinnova la richiesta di conoscere dalla D.ssa Alati, Segretario Generale, ragguagli rispetto al quesito posto in precedenza rispetto al ripristino della dirigenza.

Interviene, quindi, il Segretario Generale, D.ssa Alati, la quale , in risposta alla richiesta del Consigliere D'Agostino, spiega che le categorie D, intermedie tra le C e la dirigenza, sono indispensabili e non se ne possono prescindere, poiché altrimenti si creerebbe un'empasse all'interno dell'Ente e, comunque, graverebbe il bilancio di costi che non è in grado di sostenere.

- **Consigliere Raffaele D'Agostino** — Esorta, comunque, in una prospettiva futura, di iniziare ad intraprendere una concertazione con i Ministeri interessati, posto che il ripristino della dirigenza sarà un fatto che, nel tempo, si renderà necessario, comunque, atteso che una Città come Gioia Tauro, senza queste figure, non potrà mai trovare un equilibrio.

Il Segretario Generale, D.ssa Alati, conferma la complessità attuale di una tale operazione che sarebbe una "forzatura" in danno ai un bilancio che, in questo momento, non è in grado di sostenere quei costi.

In assenza di ulteriori richieste d'intervento, conclusa la discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione del punto all'ordine del giorno " .” *Approvazione bilancio di previsione 2019/2021*”,

La votazione si svolge in modo palese, per alzata di mano, il cui esito di seguito si riporta:

PRESENTI E VOTANTI: 17 - diciassette

FAVOREVOLI: 11- undici (Altomonte- Alessio- Macino– Gentiluomo- Ierace- Russo- Vecchio- Vasta- Ventini- Filippone- Calarco)

CONTRARI: 6- sei (Guerrisi- D'Agostino- Pulimeni- Cangemi- Frachea- Richichi)

ASTENUTI: NESSUNO

Il Presidente introduce alla votazione per l'immediata esecutività, di cui si riportano gli esiti, come a seguire:

PRESENTI E VOTANTI: 17 - diciassette

FAVOREVOLI: 11- undici (Altomonte- Alessio- Macino– Gentiluomo- Ierace- Russo- Vecchio- Vasta- Ventini- Filippone- Calarco)

CONTRARI: 6- sei (Guerrisi- D'Agostino- Pulimeni- Cangemi- Frachea- Richichi)

ASTENUTI: NESSUNO

La seduta è tolta, alle ore 20:15, dopo un intervento del sindaco a chiusura della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, in merito al quale intervento, si rimanda alla registrazione della seduta. **Si dà atto** all'uopo che lo svolgimento integrale della seduta medesima, è registrato su supporto informatico, custodito agli atti d'ufficio.

A fronte di quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il comune di Gioia Tauro ha dichiarato il dissesto economico finanziario con deliberazione n. 10 del 29.06.2017;
- che con decreto del Ministero dell'Interno n. 63558 dell'11 giugno 2019 notificato in data 19 giugno 2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017-2019;
- che con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 17 giugno 2019 è stato approvato il bilancio riequilibrato 2017-2019;
- che il Consiglio comunale con atto n. 25 del 08.10.2019 ha approvato il Documento Unico di Programmazione annualità 2018 (DUP);
- che il Consiglio comunale con atto n. 26 del 08.10.2019 ha approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

Premesso inoltre che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 74 in data 23.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 75 in data 23.10.2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre approvati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.21. in data 26.8.2019, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 10.10.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 28.7.2017, relativa **all'attivazione delle entrate proprie dopo la dichiarazione di dissesto**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.22. in data 26.8.2019 esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 17.7.2019, relativa all'approvazione della **TARI, la tariffa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione del Giunta Comunale n.66 in data 09.5.2019 relativa all' approvazione del piano dei costi del servizio idrico anno 2019 e rideterminazione delle tariffe del canone idrico anno 2019,*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 12.8.2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 12.8.2019, di **adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici annualità 2019/2021 e del programma biennale dei servizi e delle forniture per il biennio 2019/2020**;
- deliberazione di giunta comunale n. 116 dell'11.12.2019 per la **programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021**;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n.

66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta sono pervenuti a mezzo dell'ufficio finanziario n. 3 emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari, così come risulta dall'apposito allegato e su cui i revisori hanno espresso parere favorevole;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 13/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile (Art. 49, comma 1, e Art. 151, comma 4, D.lgs 267/2000)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione

Data: 13/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to D.ssa Altomonte Francesca Mariarita

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

f.to ANTONIO PISANO

COMUNE DI GIOIA TAURO

UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Gioia Tauro lì, 30/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

f.to ANTONIO PISANO